



PAPINGAGUIDE



LONDRA
REGNO UNITO

VEDERE, CONOSCERE, ORGANIZZARE IL VIAGGIO

Londra: Informazioni generali.

Documenti necessari: L'unico documento di cui avrete bisogno per entrare in Gran Bretagna è la vostra carta d'identità o passaporto. Controllate che siano validi fino alla data del vostro ritorno. Non occorrono visti speciali o altri documenti. Quando la presenterete all'aeroporto, ricordatevi di rimuoverla dall'eventuale custodia protettiva, come indicato dai cartelli.

Un altro documento che è utile avere in caso di infortunio o problemi di salute è la carta sanitaria europea. Se non l'avete con voi non preoccupatevi, il servizio di assistenza di emergenza vi verrà fornito comunque.

Lingua: Inglese. Non tutti parlano il perfetto inglese di Oxford: esistono sorprendenti variazioni regionali negli accenti. Sono oltre 300 le lingue parlate ed in alcune zone della città l'inglese quasi non sembra essere la lingua principale.

La Moneta: Lira sterlina (GBP). 1 Euro equivale a circa 0.80 GBP.

Il cambio ovviamente non è fisso, come parametro di riferimento potete ricordarvi che per ogni sterlina, ci vogliono 1,5 euro.

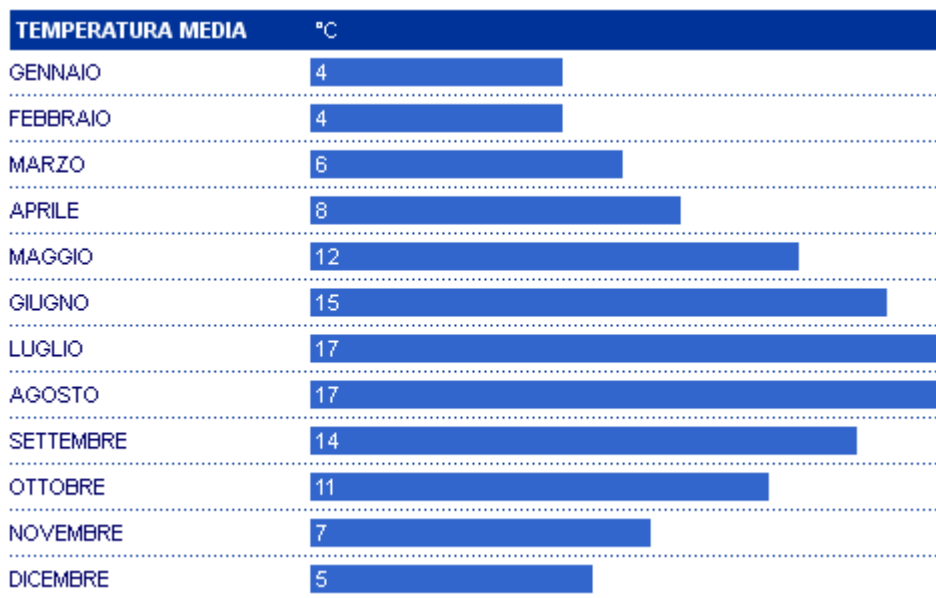
In inglese è chiamata pound sterling, o più semplicemente pound. Il suo nome deriva dall'espressione "pound of sterling silver", che sta ad indicare una quantità pari ad una libbra di argento particolarmente puro (92,5% argento e 7,5% di rame, lega detta appunto sterling), al quale era legato il suo valore.

Dal 15 febbraio 1971 (Decimal Day) il sistema monetario del Regno Unito è decimale e la sterlina ne rappresenta la base monetaria. Il suo unico sottomultiplo è il penny (il simbolo per il penny è "p"; plurale in inglese pence), con 1 sterlina pari a 100 pence; Esistono banconote da £50, £20, £10 e £5. Le monete sono disponibili da £2, £1, 50p, 20p, 10p, 5p, 2p e 1p.

La prima moneta in metallo comune con valore pari ad una sterlina venne coniata nel 1983, in sostituzione della banconota da una sterlina non più emessa a partire dal 1984 e non più in corso legale dal 1988.

Tutte le carte di credito sono generalmente accettate senza problemi. Un accorgimento: a Londra è normale che i commercianti pratichino prezzi più elevati per chi desidera pagare con carta di credito

Temperature medie annue.



Storia.

Le prime notizie che si hanno di Londra sono dell'anno 43 dC, e sono resoconti della colonizzazione romana che inizia in quell'anno. Spedizioni nelle terre dei Britanni erano state effettuate precedentemente da Cesare nel 55 e 54 a.C. e poi da Claudio e Adriano, il quale costruì il famoso "Vallo", una muraglia dalla costa est alla costa ovest del nord dell'Inghilterra per proteggersi dalle scorrerie delle tribù dei Piti-Scozzesi.

La colonia di Londinium, divenne presto il più importante fra i vari insediamenti romani, sia per la posizione strategico-militare, sia per i già traffici navali e commerciali.

L'agglomerato urbano occupava quasi esattamente la zona che è oggi il quartiere finanziario e degli affari della Grande Londra - la City - dominata dai due colli sulla riva settentrionale: St Paul e Cornhill, attorno a cui, verso la fine del II secolo, fu costruito un muro di cinta. Esigue rovine di questo London Wall si conservano presso il Museo di Londra, mentre nel sottopassaggio fra Tower Hill e la Torre di Londra si trovano le tracce dell'originaria edificazione.

La romanizzazione della Britannia fu il primo avvicinamento della città e dell'isola agli usi e costumi dell'Europa oltre che, in tarda dominazione, al cristianesimo. Ma nel 479, sotto la pressione dei barbari nel continente, le legioni romane iniziarono a ritirarsi, e Londinium come il resto del Paese cominciò a essere vittima di cicliche invasioni da parte delle popolazioni germaniche e nordiche (Sassoni, Iuti, Norvegesi e specialmente Danesi) che instaurarono un modello di vita sostanzialmente agricolo e feudale in opposizione alla civiltà urbana dei Romani. Ciò determinò un progressivo declino della città, che impiegò ben quattro secoli per tornare a essere un attivo centro di traffici, di commerci e di

cultura. Fu il cristianesimo, a cavallo fra il primo e il secondo millennio, a riportare un grande risveglio culturale, che culminò con l'incoronazione del re santo Edoardo il Confessore (1042), anglosassone di madre normanna. Fu lui a ufficializzare l'ampliamento dei confini della città stabilendosi a Westminster, proprio dove fece poi erigere la celebre abbazia.

La città medievale

Una svolta importante nella storia britannica e in quella della stessa Londra fu l'avvento al trono del normanno Guglielmo I, soprannominato "il Conquistatore" per la sua vittoria nel 1066 su Aroldo II di Wessex nella battaglia di Hastings. Durante il suo regno fu eretta la Torre di Londra e fu ordinata la compilazione del Domesday Book, il primo registro catastale cui si fa riferimento ancora oggi.

Nei successivi cinque secoli - dalla conquista di Guglielmo al regno di Elisabetta I, attraverso Enrico VIII che, in seguito al rifiuto del Papa di riconoscere il suo divorzio da Caterina d'Aragona per sposare Anna Bolena, fondò nel 1534 la Chiesa nazionale anglicana di cui si mise egli stesso a capo - Londra registrò una notevole espansione territoriale con un enorme incremento della popolazione, arricchendosi contemporaneamente di grandi edifici.

Elisabetta I (1558-1603), dopo aver fatto decapitare la cugina, la cattolica Maria Stuarda, regina di Scozia, potenziale pretendente al trono, e sconfitto sul mare la potente flotta dell'Invincibile Armata spagnola giunta in soccorso dei cattolici, fece entrare l'Inghilterra nel novero delle grandi potenze europee riconfermando pertanto l'importanza di Londra capitale. Vi fu un gran fiorire delle arti: la zona di Bankside, la stradina lungo la riva sud del Tamigi da cui un tempo si accedeva ai principali magazzini del porto e da cui si ammirava (e si ammira ancora) una eccellente vista della riva settentrionale con St Paul e la City, divenne la prima "teatropoli". È qui che sorgeva, fra gli altri, il Globe Theatre (da poco ricostruito) dove Shakespeare metteva in scena le sue opere. Ma Bankside fu anche antesignana dei quartieri a luci rosse, dove prosperavano bordelli e ambigue taverne. A farne pulizia fu Oliver Cromwell, che con la Guerra Civile del 1648 spodestò la monarchia e portò negli anni successivi un'era di puritanesimo. Solo dopo la Restaurazione del 1660 le rappresentazioni furono nuovamente tollerate, tanto che fu iniziata la costruzione del Teatro Reale del Covent Garden.

Dal Grande Incendio di Londra del 1666 alla metropolitana

La Londra medievale cessò praticamente di esistere il 2 settembre del 1666 quando un Grande Incendio iniziato in Pudding Lane distrusse i tre quarti della città. Ed è in questa data, in pratica, che nasce la Londra moderna perché da questo momento una nuova disposizione di legge impone la costruzione di edifici in muratura. Della catastrofe provocata dal fuoco rimangono tuttavia alcune reliquie: si può immaginare oggi l'aspetto di una strada elisabettiana visitando Staple Inn (High Holborn, WC1) con i piani superiori sporgenti (sulla strada angusta), oppure Prince Henry's Room (17 Fleet Street EC4), la vicina Middle Temple Hall con il soffitto in travi di quercia e la chiesa Temple Church. Anche la Guildhall (da Gresham St, EC2) si salvò dal fuoco essendo parzialmente in muratura, così come le principali costruzioni della Torre.

Ci si può anche fare un'idea del diverso aspetto della City visitando il museo di St Paul dove sono in mostra modellini della cattedrale gotica distrutta dal fuoco, su cui fu poi riedificata la chiesa attuale.

Il maggiore sviluppo quale centro commerciale di grande importanza si ebbe comunque nel XVIII e XIX secolo. Già agli inizi del 1700 Londra era il centro della più importante zona di libero scambio europeo, con un avanzato sistema bancario e una potente flotta mercantile. L'incremento dei traffici portò alla costruzione di grandi magazzini portuali, di ponti, strade, canali e della ferrovia, una delle ultime tessere, questa, di quelle infrastrutture che permisero, durante il regno della Regina Vittoria, il completamento della rivoluzione industriale. La ferrovia fu anche utilizzata per i trasporti urbani con la costruzione della prima linea sotterranea della metropolitana che fu inaugurata nel marzo del 1863.

Il XX secolo

Agli albori del XX secolo Londra era già, per dimensioni e popolazione, una grande metropoli il cui splendore è stato gravemente intaccato dalle ferite della Seconda Guerra Mondiale.

A tutti sono note le vicissitudini della città durante la guerra, in particolare le distruzioni operate durante i blitz aerei tedeschi effettuati dal 7 settembre 1940 all'11 maggio 1941, e durante questo periodo, senza interruzione, per 57 notti consecutive. Fra i rioni maggiormente colpiti furono Westminster (con un attacco isolato a Buckingham Palace), Holborn e la stessa City, in cui restò distrutto un terzo dei suoi edifici. Qui anche la Cattedrale di St Paul rischiò di crollare per la quinta volta. La bomba inesplosa, infilata nei pressi delle sue fondamenta, disinnescata e fatta brillare altrove, provocò infatti un cratere di una trentina di metri di diametro.

L'uscita vittoriosa dalla Seconda Guerra Mondiale e la salita al trono di Elisabetta II (1952) segnano per Londra l'inizio dell'era contemporanea, connotata da una lunga serie di metamorfosi e rapidi cambiamenti operati non senza difficoltà, ostilità ed errori, ma sempre contenuti nei limiti di un civile dibattito.

Dal dopoguerra a oggi Londra ha infatti cessato di essere la capitale dell'Impero, diventandolo di un Paese modernamente industrializzato con una indiscussa leadership nella finanza internazionale. L'adesione al Mercato Comune Europeo, nel giugno del 1971, sofferta e contrastata, è ormai un irreversibile dato di fatto. Il sistema politico, tradizionalmente rivolto a una società di benessere collettivo (welfare state), è stato ribaltato da nuove formule liberistiche, basate sulle privatizzazioni e sul culto del profitto, il che ha creato, assieme a maggiore ricchezza, anche molta più povertà

Londra oggi

Londra sta vivendo attualmente un'età ultramoderna, iniziata negli anni '80 con un boom architettonico ed edilizio. Ampie zone della città sono state rimodernate, abbellite, migliorate urbanisticamente, non sempre cambiandone radicalmente l'aspetto, come la stessa Piccadilly Circus, centro della città, il cui ultimo restauro ha abilmente nascosto le profonde modifiche apportate. La zona del South Bank Center, sulla riva meridionale del Tamigi, è riemersa come centro delle Arti. Il Covent Garden, tradizionale zona di mercato ortofrutticolo, è stato trasformato in un grande circo urbano, con piazze sulle quali si esibiscono giocolieri e musicanti, con negozi, ristoranti e caffè nell'intrico delle strade circostanti. Accanto ai tradizionali e antichi edifici della City, i Lloyd's hanno preferito proiettarsi nel futuro ricostruendo la sede nella più moderna architettura in vetro e acciaio; e a Bank è sorta da poco, all'indirizzo di Number One Poultry, una nuova e discussa costruzione tutta rosa, che è già stata soprannominata Lego Building.

Un grande complesso direzionale è stato edificato attorno alla nuova stazione di Liverpool Street, mentre, per accogliere i treni Eurostar che utilizzano il nuovo Tunnel sotto la Manica, è stata costruita una avveniristica stazione a Waterloo.

Come muoversi.

Spostarsi in Metropolitana

Le 12 linee metropolitane di Londra non sono tutte uguali e conoscerle faciliterà e velocizzerà moltissimo i vostri spostamenti durante il vostro soggiorno. In questa guida, troverete i piccoli segreti che gli italiani che vivono a Londra conoscono bene.

Conoscere le linee metropolitane

La metropolitana di Londra è la più antica del mondo e le diverse linee sono state costruite in diversi periodi storici. Per questo e per altri motivi, alcune delle linee sono davvero veloci, altre possono essere vere e proprie lumache. Ecco la nostra guida a quali prendere e quali evitare

Victoria Line (azzurra): sicuramente la linea più veloce, che permette di attraversare Londra da sud-ovest a nord-est in un lampo. Ha infatti poche fermate e va velocissima tra una fermata e l'altra. Prendetela tutte le volte che il vostro itinerario lo consente.

Piccadilly (blu), Jubilee (grigio) e Bakerloo (marrone): anche queste linee sono piuttosto veloci e consigliate. La Jubilee è molto veloce ma, essendo tra le più recenti, è situata ad una profondità maggiore rispetto alle altre. Questo vuol dire che il tempo di percorrenza per raggiungere il binario sotterraneo dalla superficie può richiedere anche 10-15 minuti (20 se avete bambini). La tratta tra Westminster e Canary Wharf è modernissima e vale la pena di essere vista. Un sistema di modernissime porte vetrate sulla piattaforma sincronizzate con l'arrivo del treno la rende la più sicura di tutta la rete metropolitana.

Central Line (rossa): utilissima, di media velocità, questa è una delle linee più antiche e affollate. Probabilmente non riuscirete a farne a meno, ma se riuscite, evitate le ore di punta (specialmente d'estate quando le temperature e l'umidità raggiungono davvero livelli poco tollerabili)

Northern line (nera): sebbene sia conosciuta come la "Misery Line", in realtà questo titolo oggi è, almeno in parte, ingiustificato. Prendetela, non è poi così male.

Circle Line (gialla): lenta, zeppa di fermate, utile solo occasionalmente. Il suo percorso si sovrappone spesso ad altre linee.

District line (verde): Lenta e affollata, specialmente il tratto che si dirige a sud-ovest. Statene alla larga se potete, se non potete aggiungete un po' di tempo al calcolo del vostro tempo di percorrenza.

Spostarsi in Autobus

Gli autobus Routemaster, rossi, vecchio stile e a due piani, sono uno dei simboli della città. Ne circolano sempre in grande quantità, ma con la privatizzazione e la necessità di rinnovare i servizi, sono stati introdotti molti autobus moderni a un piano solo. Gli autobus di Londra rappresentano ancora un modo comodo, economico e divertente per ammirare la città. Molte fermate degli autobus riportano gli orari delle corse. In più le mini mappe (gratuite presso ogni centro d'informazioni turistiche) sono un valido aiuto per capire quale autobus prendere.

Spostarsi in Taxi

I famosi e vecchi taxi neri di Londra vengono prodotti oggi in tutti in colori, alcuni anche tappezzati di pubblicità. Esistono diversi tipi di taxi, dai più vecchi ai più recenti, dai classici "cabbies" ai "mini cabbies". Quelli autorizzati possono essere noleggiati quando l'insegna sul tettuccio è illuminata, per strada, alla fermata o telefonicamente. I "mini cabbies" effettuano invece servizio solo su previa prenotazione telefonica. Le tariffe dei taxi sono chilometrate e possono essere molto care. Se però viaggiate in gruppo, muoversi in taxi può risultare il più conveniente dei mezzi di Londra.

IMPORTANTE: Le diverse MAPPE le potrete trovare in qualsiasi stazione

Mangiare – Ristoranti consigliati.

L'aria di Londra ha sempre un odore strano, come se tutti gli abitanti della città, nello stesso istante, avessero deciso di friggere tutto quello che hanno in casa, foto della Regina comprese. Se vi guardate intorno, non vi ci vorrà molto a scorgere ambulanti ad ogni angolo di strada che friggono senza sosta spuntini da mangiare per strada: anelli di cipolla, e il famigerato fish&chips. Cibo non certo per palati fini, quest'ultimo consiste in una porzione di merluzzo e patate, rigorosamente fritti, servite in una carta per alimenti grondante d'olio. Se proprio non siete propensi a gustare la cucina locale, non vi mancheranno le alternative etniche: Londra è la città più multiculturale del mondo, quindi è un festival di cucina thailandese, cinese, africana, cingalese, giamaicana e così via. Al mattino dimenticate caffè, latte e cornetti e fate spazio a pancetta, uova e porridge. Per mangiare qualcosa di tipicamente inglese, recatevi in un pub, che sono molto diversi da come li intendiamo in Italia: qui non servono solo birre e panini con hamburger ma piatti anche elaborati, di solito a base di carne di manzo o di maiale, cacciagione e cipolle.

Ristoranti consigliati

Al Volo

Hanbury Street - Ely's Yard – Old Truman Brewery

Ristorante Italiano nelle vicinanze di Brick Lane dove si servono degli ottimi aperitivi tra cui una perfetta versione dello spritz (aperol, prosecco e soda) degno dei migliori bar del veneto.

La curata e gustosa cucina è puntualmente guidata dallo Chef Italiano Antonio Tonelli ed ha i suoi piatti forti nella pasta fresca tra cui segnaliamo I ravioloni con pesto di pistacchio di bronte, le tagliatelle, tutte di ottima preparazione e gli gnocchi, da provare quelli con salsiccia e porcini.

Consiglio di gustare, come antipasto, l'ottima selezione di salumi ma anche il delizioso sformato di melanzane con basilico.

L'estate si può mangiare all'aperto.

Nota di merito per il Patron Marco persona affabile e simpatica.

Buono il servizio.

Da non perdere per chi vuole mangiar bene italiano in London.

Prezzo 20-30 Pounds

Canteen

2 Crispin Place – Spitalfields

A pochi metri dalla fermata Underground Liverpool Street, proprio nel mezzo del centro commerciale Spitalfields, si trova quest'ottimo ristorante di cucina inglese contemporanea.

Il locale, dal design moderno ed accogliente, è gestito in maniera impeccabile e si avvale di personale puntuale e garbato.

Da non perdere Welsh rarebit with poached egg (formina di pane ricoperta da fusione di Cheddar, birra un po' di burro, senape e pepe, con uova in camicia); daily roast (arrosto che può essere di manzo, maiale, anatra o agnello servito con verdure ed un ottimo purè) i dolci (tra cui spiccano i pudding).

Buona selezione di vini internazionali

Prezzo 30 – 40 Pounds

Porters

17 Henrietta Street – Covent Garden

Classico English Restaurant nel cuore di Londra, proprio a ridosso di Covent Garden.

Ci si viene soprattutto per i Pies (pasticci) tra cui segnaliamo : Steak, Guinness and Mushroom Pie (pasticcio di manzo, cotto nella birra e funghi); Shepherd's Pie (pasticcio di agnello cotto nel vino rosso, carote, piselli, pomodori il tutto ricoperto con puree di patate).

Da assaggiare i classici della cucina britannica come Roast Sirloin of Beef with Yorkshire Pudding (arrosto di manzo servito in un panino fatto di pastella, latte ed uova con patate arrosto) ma anche Steak and Kidney Pudding (pasticcio di carne e rognone).

Buoni i dolci

Grande selezione di birre in bottiglia : ce ne sono di tutti i tipi, imbottigliate esclusivamente per il ristorante, tutte di ottima fattura, alcune vincitrici di concorsi.

Prezzo 20 -30 Pounds

Shopping.

Londra vanta numerosi quartieri dedicati allo shopping, alcuni dei quali caratterizzati da temi o specialità peculiari. Le descrizioni seguenti vi aiuteranno a trovare ciò che cercate, qualsiasi cosa essa sia.

Oxford Street : Nella movimentata Oxford Street sono presenti quasi 300 tra negozi e celebri grandi magazzini. In questa strada si trova il leggendario Selfridges, ma è facile imbattersi anche in tanti altri famosi grandi magazzini di quasi tutte le catene presenti nelle strade principali.

Ma è sufficiente infilarsi in una strada laterale per lasciarsi rapidamente alle spalle la folla. Per scoprire fantastiche sorprese, imboccate St Christopher's Place, South Molton Street e Berwick Street.

Stazione della metropolitana più vicina: Oxford Circus

New Bond Street: Se avete denaro da spendere e vi piace sfoggiare il meglio dell'abbigliamento firmato, Bond Street è il luogo ideale per sottoporsi ad una costosa terapia di vendita. Famosa per le spese folli delle celebrità, questa è una delle aree per lo shopping più esclusive della capitale.

Stazione della metropolitana più vicina: Bond Street

Regent Street e Jermyn Street: Regent Street, imponente strada dedicata allo shopping, offre un ottimo assortimento di negozi di abbigliamento di medio prezzo, tra cui alcuni dei negozi più antichi e famosi della città. Jermyn Street è da sempre nota per i suoi negozi di abbigliamento maschile, in particolare le camicerie su misura.

Stazione della metropolitana più vicina: Piccadilly Circus

Carnaby Street: Carnaby Street, il luogo di nascita della rivoluzione della moda e culturale dei cosiddetti "Swinging Sixties", è ancora oggi la patria di alcuni dei più stravaganti talenti della moda e del design. Piena di negozi di abbigliamento casual e sportivo, è il luogo perfetto dove trovare un'atmosfera trendy.

Stazione della metropolitana più vicina: Oxford Circus o Piccadilly Circus

Westfield London: Westfield London è l'ultima delle tante destinazioni dello shopping di Londra. L'enorme centro commerciale ospita più di 265 punti vendita, dai negozi più noti come TopShop, H&M e Debenhams alle boutique di stilisti come Prada, Versace e tanti

altri. E quando si tratta di cibo, poi, non c'è che l'imbarazzo della scelta, con i tanti bar e ristoranti. Un must assoluto per tutti gli amanti dello shopping!
Stazione della metropolitana più vicina: Shepherd's Bush o White City

Covent Garden: Covent Garden è un posto eccezionale in cui fare shopping, ricco di negozi di specialità e trovate eccentriche. Potete fare scorta delle ultime novità in fatto di abbigliamento casual e sportivo o acquistare gustose prelibatezze da mangiare. Se siete amanti dell'arte e dell'artigianato, fate un salto al mercato di Covent Garden. Entrate nei negozi in Floral Street, Monmouth Gardens, Shorts Gardens, Seven Dials e Neal's Yard per scoprire quanto possano essere trendy le zone vicine.
Stazione della metropolitana più vicina: Covent Garden o Leicester Square

King's Road: King's Road è una strada per uno shopping più tranquillo, con nuovi negozi e bar, nella quale si può trovare un ottimo connubio tra grandi magazzini e atelier. Oltre alle etichette esclusive, ospita anche alcuni negozi dei designer più in voga ed è un luogo perfetto per ammirare il design degli interni da cui trarre ispirazione.
Stazione della metropolitana più vicina: Sloane Square

Knightsbridge: I visitatori di tutto il mondo si affollano a Knightsbridge e in Brompton Road per ammirare i celebri negozi e grandi magazzini. Questo è il luogo verso cui dirigersi se si cercano i marchi più prestigiosi e le tendenze dell'ultima ora dell'élite della moda mondiale.
Stazione della metropolitana più vicina: Knightsbridge

Notting Hill: Se state cercando vestiti insoliti o vintage, oggetti di antiquariato introvabili e un'atmosfera vivace e multiculturale, Notting Hill è il posto che fa per voi. Offre una ricca scelta di negozi eclettici e alternativi, ma è famosa anche per il suo mercato, che ha luogo lungo Portobello Road.
Stazione della metropolitana più vicina: Notting Hill Gate, Ladbroke Grove o Westbourne Park

Canary Wharf: Canada Square, nel cuore di Docklands, ospita molte delle principali società britanniche, ma dispone anche di un grande centro commerciale aperto 7 giorni su 7. Elegante e moderno, contiene oltre 200 negozi, bar e ristoranti che permettono di godersi una rilassata esperienza di shopping con una buona combinazione di negozi centrali ed eleganti boutique.
Stazione della metropolitana più vicina: Canary Wharf

Bluewater : Bluewater, proprio alle porte della Grande Londra, è un enorme complesso dedicato allo shopping e allo svago. È la struttura più grande di questo genere in Europa, con più di 330 negozi e 40 caffè, bar e ristoranti ed anche un cinema con 13 sale. Il paradiso per tutti i maniaci dello shopping.
Il modo migliore per raggiungere Bluewater è in macchina.

www.papinga.it

Via delle Fornaci, 38a - 00165 Roma

TEL: 06.64400158 - **FAX:** 06.90281056

EMAIL: info@papinga.it - **SKYPE:** papinga_holiday